COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
4 - 11 febbraio 2024
V domenica del Tempo Ordinario
Bollettino: XXXVII, n° 6



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it
sito:https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it

«i demoni».

Tutti i vangeli ricordano l'attività esorcistica di Gesù. Quando si parla di esorcismo non dobbiamo necessariamente immaginare le riproduzioni cinematografiche che tendono a spettacolizzare e a provocare paure esagerate. Gli incontri/scontri tra Gesù e i demoni, così come sono descritti dai vangeli, sono estremamente sobri, fin troppo per chi ama morbosamente corna e code infernali. Forse, va fin troppo di moda, al giorno d'oggi, vedere demoni dappertutto e non sono rari anche i predicatori di ogni stirpe e genere che ne parlano in modo non opportuno. Concentriamoci piuttosto sul comportamento di Gesù: con la sua presenza stana fuori gli spiriti 'impuri', impedisce loro di nascondersi e, nello stesso tempo, di parlare. Si manifestano davanti a lui, perché non possono tacere davanti alla sua persona piena di luce e verità; quando aprono la bocca per cominciare a sedurre e ingannare, Gesù li blocca subito impedendo che possano dire alcunché.

Potremmo dire che i demoni insidiano sempre la nostra vita, ma non ce ne accorgiamo, perché sanno ben nascondersi dietro apparenti bei pensieri o sentimenti verosimilmente nobili, ma, in realtà, marci dentro. Il danno più grave tuttavia è il dialogo con questi 'demoni', perché è una porta aperta alla seduzione di cui sono capaci: veniamo ammaliati e ci portano a perdere il ben della ragione e, così, a dirigere la nostra volontà in direzione contraria alla felicità, che è ciò che Dio vuole e chiede a noi. Dunque, nessun dialogo con nessun tipo di demonio e cercare di vivere alla presenza di Gesù, sempre. Pregate incessantemente, significa anche questo: sentire, pregare, invocare il Signore, che è sempre con noi, perché ci aiuti a stare nella luce e nella verità, fonte di grande pace.

SANTE MESSE

Domenica 4 febbraio *V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.ti fam. Piccinin – Bianchet **Ore 11.00 S. Messa** Per la comunità
Lunedì 5 febbraio *S. AGATA*	**Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars**
Martedì 6 febbraio *SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Regina e Angelo Pitton
Mercoledì 7 febbraio *B. ALFREDO CREMONESI*	**Ore 18.00 S. Messa** Per i defunti
Giovedì 8 febbraio *S. GIUSEPPINA BAKHITA*	**Ore 18.00 S. Messa** Per i defunti
Venerdì 9 febbraio *S. APOLLONIA*	**Ore 18.00 S. Messa segue adorazione per la Giornata per la Vita** Per i defunti
Sabato 10 febbraio *S. SCOLASTICA*	**Ore 16.30 Confessioni** **Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni** **Ore 18.00 S. Messa** Def.ta Angela Fregolent Def.to Emilio Bedin e figli Def.ta Maura Fedrigo Def.ta Giuseppina Sacilotto Def.to Sergio Ciot
Domenica 11 febbraio *VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.to Tonino Bertoli Def.ti Giuseppe ed Elisabetta Migotto Def.ta Annita Cusan Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Enrico Corai e Rosa Lessi Def.ta Giannina Coral **Ore 11.00 S. Messa** Per la comunità

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Domenica 4 febbraio **Giornata per la vita**: (per la nostra parrocchia sarà celebrata domenica 11 febbraio). Dal messaggio della CEI- 4. Accogliere insieme ogni vita:
Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione. Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili».
5. Stare da credenti dalla parte della vita
Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.
Anche quest'anno, nella nostra parrocchia domenica 11 febbraio, ci sarà l'offerta di primule, simbolo della vita, il cui ricavato andrà a sostegno del Centro di aiuto alla vita e in particolare del Progetto Gemma che aiuta concretamente le neo-mamme per 18 mesi, a partire dal 3° mese di gravidanza fino al compimento del primo anno dei loro bambini.
Venerdì 9 febbraio dopo la S. Messa delle 18.00 ci sarà un momento di adorazione eucaristia per la 46 giornata per la Vita

Domenica 11 febbraio: **Giornata mondiale del Malato**.
Alcuni passaggi dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO dal titolo «Abbi cura di lui»
La compassione come esercizio sinodale di guarigione
…
La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo

camminando: se è veramente un camminare insieme, o se si sta sulla stessa strada ma ciascuno per conto proprio, badando ai propri interessi e lasciando che gli altri "si arrangino". Perciò, in questa XXXI Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza. «Abbi cura di lui» (Lc 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore. Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: «Va' e anche tu fa' così». Come ho sottolineato in Fratelli tutti, «la parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune» (n. 67).

APPUNTAMENTI DI UNITA PASTORALE

Sabato 10 febbraio alle 20.30 presso il Palazzetto dello Sport di Azzano Decimo, il vescovo Giuseppe Pellegrini attende di incontrare genitori, padrini, madrine e i ragazzi delle nostre Parrocchie che stanno compiendo il cammino per il sacramento della Confermazione.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Venerdì 9 febbraio dopo la S. Messa delle 18.00 un momento di adorazione eucaristica per la Giornata per la Vita.

Domenica 11 febbraio anniversario della Dedicazione della Chiesa parrocchiale, nel suo 85° anniversario (1939 posa della prima pietra – 2024). Celebreremo solennemente la S. Messa delle ore 11.00, ricordando anche tutti gli ammalati e i bisognosi dell'aiuto della grazia divina per la salute del corpo, dell'anima, della mente e del cuore.

Domenica 11 febbraio al mattino incontro "I primi passi con Gesù" per i bambini e i genitori del gruppo di seconda primaria.

CONDOGLIANZE

Nei giorni scorsi è andato alla casa del padre Michele Biasin, di 79 anni, papà della catechista Elisabetta. A lei e alla mamma, assieme alla famiglia, facciamo le nostre condoglianze accompagnando con la preghiera questo momento di dolore perché sia vissuto in spirito di fede e affidamento a Dio, fonte di ogni pace.

Don Maurizio da sabato 3 a mercoledì 7 febbraio è a Roma per alcuni impegni istituzionali.